

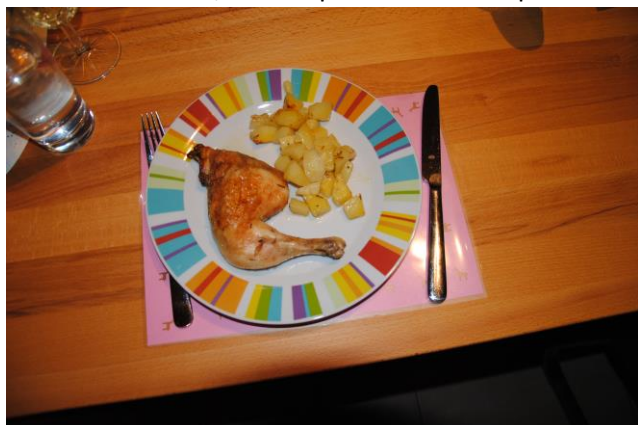
# Germania, alles gut!

## *Lions Peace Camp 2015*

La mia avventura ha avuto inizio il 10 agosto 2015 quando, dopo aver cambiato due aerei e due treni, sono arrivata in serata alla stazione di Osnabrück, dove ad accogliermi ho trovato il mio papà ospitante, Tobias, con il figlio Dominik, di 10 anni. Da lì mi hanno portata a Bramasche, il piccolo paesino a circa 20 km da Osnabruck dove vivono. Arrivati a casa, c'erano ad aspettarmi anche la mamma ospitante, Melanie, la figlia più piccola, Larissa, di 7 anni, e Sonja, una ragazza finlandese di 18 anni che insieme a me avrebbe preso parte a questo Peace Camp.

Dopo una doccia ed una bella dormita, è iniziata la mia prima settimana tedesca: tra lunghe passeggiate in bicicletta, nuotate nel lago, camminate per le vie del piccolo centro della città, e visite a musei e chiese, il tempo è volato, creando un legame sempre più forte con la mia host family, e anche con Sonja che oltre che una compagna di stanza, è stata una vera e propria sorella con cui ho condiviso interessi, lunghe chiacchierate e soprattutto tante risate.

Da buona italiana, non ho perso occasione per rendermi utile in cucina, ed una sera ho cucinato per loro:



Tra i momenti più belli posso senz'altro ricordare la visita al museo di Felix Nussbaum, ma soprattutto la giornata che abbiamo trascorso tutti insieme ad Amsterdam: l'ultimo giorno di permanenza in famiglia, ci siamo svegliati molto presto la mattina e dopo circa 3 ore di viaggio in auto abbiamo raggiunto la capitale olandese, dove abbiamo immancabilmente visto il museo di Van Gogh, e fatto una lunga passeggiata lungo i canali fino a passare per la casa di Anna Frank ed arrivare al Royal Palace. E' stata senz'altro la giornata più stancante, ma anche la più ricca ed emozionante!



Dal giorno dopo invece è iniziata la nuova avventura in camp, con altri 20 ragazzi provenienti da 16 diversi paesi nel mondo: è stato semplicemente incredibile confrontarsi con così tante culture diverse per ideologie, religioni, usanze, eppure sentirsi parte di un tutto, di una famiglia. Oltre ai tanti momenti di condivisione nella Haus Sonnenwinkel (in cui avevamo accesso ad una serie di spazi comuni tra cui campo da calcio, campo da beach volley e stanza con giochi come biliardo e tavolo da ping pong), non sono mancate esperienze di vario tipo: abbiamo visitato molte delle grandi città della Germania del nord, come Osnabrück, Munster, Hannover e la capitale Berlino, in cui abbiamo trascorso due giorni ed una notte, con visita guidata al Parlamento



Abbiamo partecipato anche ad attività insolite che ho trovato davvero entusiasmanti, come la “Metal Art”, in cui abbiamo creato un coltello con le nostre mani, e soprattutto “High climb and jump” dove, immersi

nella foresta, ci siamo arrampicati sugli alberi, abbiamo camminato su fili sospesi fino a lanciarci nel vuoto da una altezza di 13 metri. È stato assolutamente incredibile!!



Al termine delle due settimane, abbiamo organizzato un barbecue conclusivo con i membri Lions del distretto, in cui noi ragazzi ci siamo esibiti in un simpatico balletto.



Senza dubbio, questo Peace Camp è stato tra le più belle, intense e formative esperienze della mia vita, dove l'obiettivo non è mai stato perso di vista e pace e fratellanza hanno regnato. Ringrazio dunque tutti i Lions, in particolare il Lions Club del mio distretto che ha reso possibile tutto ciò.